



COMUNE DI VALDAONE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 37

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS.
23.06.2011 N. 118 – AL 31.12.2023.

La Giunta Comunale

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo, alle ore 13:00 la Giunta Comunale si è riunita in modalità mista, in parte in presenza ed in parte attraverso videoconferenza, come previsto dal Regolamento Interno del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare nr. 03 dd. 15.02.2021.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
PELLIZZARI KETTY	Sindaco	Si		IN VIDEOCONFERENZA
BUGNA ALBERTO	Vicesindaco	Si		IN VIDEOCONFERENZA
CORRADI JURI	Assessore	Si		IN VIDEOCONFERENZA
FIOSI RICCARDO	Assessore		Si	GIUSTIFICATO
MAZZACCHI CARLO	Assessore	Si		IN VIDEOCONFERENZA

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni IN PRESENZA.

Il Sindaco Pellizzari Ketty, constatato legale il numero degli intervenuti alla seduta, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 23.02.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

Dato atto che con deliberazione n. 54 del 21.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato l'art. 36 del Regolamento Comunale di contabilità, relativo al Riaccertamento dei residui, il quale al comma 1 stabilisce: "Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con un dettagliato elenco contenente gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re imputare e da eliminare, che ogni responsabile di servizio deve compilare, sottoscrivere e inviare entro un termine stabilito dal responsabile del servizio finanziario, che consenta la predisposizione tecnica del rendiconto di gestione nei termini di legge".

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una cognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la cognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2023;

Richiamate le determinazioni dei Funzionari Responsabili dei Servizi di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 di competenza del loro Servizio/Ufficio:

- n. 58 del 19.02.2024 del Responsabile del Servizio Demografici,
 - n. 69 del 23.02.2024 del Responsabile del Servizio Segreteria,
 - n. 70 del 26.02.2024 del Responsabile del Servizio Tributi,
 - n. 73 del 28.02.2024 del Responsabile del Servizio Tecnico: ufficio patrimonio,
 - n. 75 del 29.02.2024 del Responsabile del Servizio Tecnico: ufficio edilizia privata e lavori pubblici,
 - n. 78 del 05.03.2024 del Responsabile del Servizio Finanziario e affari generali,
 con le quali sono state individuate, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di provvedere con specifico provvedimento al riaccertamento ordinario dei residui e ad assumere la conseguente variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (ALLEGATI 1, 2 e 3).

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2024-2026, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 1.562.341,70
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 1.338.103,12

Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 1.338.103,12
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 224.238,58

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2023-2025 armonizzato, nonchè del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 armonizzato (ALLEGATI 4, 5).

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023 e 2024 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, depositato agli atti al prot. n. 1535 di data 07.03.2024.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTO lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.02.2021;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 dd. 26.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, per la realizzazione degli obiettivi generici ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2023 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per gli anni 2023-2024-2025.

Visto il decreto sindacale n. 70 di data 29.01.2024 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e di delega agli stessi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che non necessita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

Con voto unanime, espresso per alzata di mano.

DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2023, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1:

- residui attivi cancellati per € 84.019,23,
- residui passivi cancellati per € 114.575,80 derivanti dalla gestione residui e per € 8.711,87 derivanti dalla gestione competenza,
- maggiori residui attivi accertati per € 22.993,32,

Allegato 2:

- residui attivi reimputati all'esercizio 2024 per € 1.338.103,12,
- residui passivi reimputati all'esercizio 2024 per € 1.562.341,70,

Allegato 3:

- residui attivi derivanti dalla gestione residui da riportare per € 1.683.144,70 e derivanti dalla gestione competenza per € 2.629.650,52,
- residui passivi derivanti dalla gestione residui da riportare per € 331.829,17 e derivanti dalla gestione competenza per € 1.409.528,95;

2. DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 0,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 1.562.341,70
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati che non costituiscono FPV	€ 1.338.103,12
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	€ 1.338.103,12
Differenza = FPV Entrata 2024	€ 224.238,58

3. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 armonizzato, nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 armonizzato, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - allegato 4 Variazione del bilancio di previsione 2023-2025 –,
 - allegato 5 Variazione del bilancio di previsione 2024-2026 –,
 - allegato 6 Variazione del PEG 2024-2026,
 - allegato 7 - Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio per l'anno 2024 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.
4. DI PROCEDERE contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato 2;
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2023;
6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
8. DI COMUNICARE il seguente provvedimento, il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
9. DI DARE EVIDENZA, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo ex articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 durante il periodo di pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.